



MARINO NICOLINI

Marino Nicolini è nato a Feltre il 10 ottobre 1928. Ha svolto la sua carriera accademica universitaria a Padova ricoprendo la cattedra di Chimica Generale ed Inorganica nella Facoltà di Farmacia e la direzione del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche. Nella stessa Università gli furono affidati anche incarichi prestigiosi quali le direzioni dei centri *Grandi Apparecchiature (CUGAS)*, *Cosmetologia Clinica*, *Chimica Biorganica Applicata* e *CNR Chimica del Farmaco*. In ambito nazionale è stato chiamato nelle Commissioni centrali di «Studio di farmaci per l'AIDS» del Centro Nazionale delle Ricerche e di «Tossicologia Nazionale» dell'Istituto Superiore presso il Ministero della Sanità.

I grandi campi della scienza nei quali ha coltivato interesse e meritato grande rilievo internazionale sono stati quelli della chimica dei Composti di coordinazione del platino, tecnezio, renio ed alluminio e delle applicazioni farmacologiche e diagnostiche relative a questi complessi metallici. In tale direzione di ricerca su modelli chimici e biologici ha acquisito rilevanza e notorietà attorno alle patologie umane e sperimentali da dialisi e da morbo di Alzheimer. Quest'ultimo ambito, divenuto recentemente di grande attualità, è una testimonianza dell'intuito e della vivacità intellettuale di Marino Nicolini, confermata inol-

tre da oltre duecento pubblicazioni scientifiche in forma di libri e articoli di rivista. Infatti era direttore responsabile della rivista scientifica internazionale «Ecologia e Conoscenza» e presidente e organizzatore di importanti eventi scientifici internazionali dai seguenti titoli:

«Ordine e Disordine: nuovi modelli epistemologici» 1986 (in collaborazione con la Stanford University americana, l'Institut du Futur parigino e l'Università di Padova);

«Platinum and Other Metal Coordination compounds in cancer Chemotherapy» 1987;

«Alzheimer's Disease and Related Disorders» 1992;

e soprattutto le sei edizioni del Simposio Internazionale «Technetium in Chemistry and Nuclear Medicine» da lui ideato e promosso tra il 1982 ed il 2002. Proprio con quest'ultima iniziativa Marino Nicolini si è consacrato *leader* in questo tipo di ricerca scientifica che riunisce oltre un centinaio di centri mondiali di studio sul tecnezio e sulle sue applicazioni biomediche. Il Simposio continua ora per l'opera del suo allievo prof. Ulderico Mazzi dell'Università di Padova.

Generazioni di studenti hanno apprezzato le sue lezioni ed il suo insegnamento sul modo di ricercare anche attraverso le scienze chimiche il bene ed il rispetto dell'uomo e del suo ambiente.

Alla vivacità intellettuale, alla curiosità scientifica, Nicolini ha unito umanità ed entusiasmo per la vita attraverso mille iniziative: è stato fondatore e poi presidente di amministrazione dell'Orchestra da Camera del Veneto e presidente della Classe di Scienza e Tecnica dell'Accademia Olimpica. Ricoprendo questa carica e nel pieno delle iniziative assunte ci ha lasciato il 31 Ottobre 2004, dopo breve malattia.

Dispensando consigli ed aiuto a tutti coloro che lo circondavano trasmetteva entusiasmo ed incoraggiamento per i rispettivi propositi ed obiettivi, ma anche affetto ed un senso di divertimento in ogni impegno. Alla amata moglie signora Paola ed ai cari figli dottori Benedetta e Claudio che l'hanno perduto va il profondo rammarico ed il dolore anche di tutta l'Accademia Olimpica.

GIAN PIETRO FELTRIN